

Il nuovo corso DI LAUREA PER IL GEOMETRA

Patrizia Spada

Geometra laureato, il cerchio si è chiuso: lo ha confermato il decreto interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023, emanato dal ministro dell'Università e della ricerca, senatrice Anna Maria Bernini, di concerto con il ministro della Giustizia, onorevole Carlo Nordio. Un ultimo passaggio particolarmente atteso dalla categoria, dal mondo universitario, dagli studenti e dalle famiglie, dalla filiera delle costruzioni. Una platea che sin dall'inizio si era dichiarata favorevole all'avvio, anche in Italia, dei percorsi triennali professionalizzanti e abilitanti, sul modello degli esempi virtuosi di Francia, Germania e Inghilterra. Diviene così applicabile la laurea abilitante anche agli iscritti alle lauree professionalizzanti in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (classe LP - 01), Professioni agrarie, alimentari e forestali (classe LP - 02) e Professioni tecniche industriali e dell'informazione (classe LP - 03).

LA RATIO DELLA LAUREA

Il contenuto dei decreti attuativi (della legge 8 novembre 2021, n. 163 - Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti) stabilisce, infatti, l'intero assetto della laurea professionalizzante: lo conferma la correlazione, per esempio, fra il percorso accademico svolto e l'abilitazione alla professione per la quale sono richieste le competenze specificatamente acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio. Una evidenza dell'articolo 1, che fissa nel momento dell'immatricolazione la scelta che lo studente deve indicare, o meglio il tipo di abilitazione che intende



Peso: 2-82%, 3-41%, 4-10%

conseguire (da intendersi definitiva al termine del primo anno), a beneficio di una preparazione autenticamente basata su di essa.

Una ratio che trova affermazione nell'articolo 2, sul tirocinio pratico valutativo che in maniera trasversale unisce gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LP - 01 e lo svolgimento delle attività "finalizzate a favorire una conoscenza diretta dei settori lavorativi in cui il titolo può dare accesso". Elementi a sostegno di tale direzione sono i crediti formativi universitari acquisiti con lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo. Complessivamente, ben 48. Unitamente all'indicazione specifica sia delle

strutture presso le quali svolgere il tirocinio, con cui le università attivano specifiche convenzioni (studi professionali, ordini o collegi territoriali), sia la collaborazione tra tutor interni alle suddette strutture e tutor accademici, "al fine di garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso" (il primo, tra l'altro, firma il "libretto del tirocinio"). Il passaggio complementare successivo è il concetto

Il raggiungimento degli obiettivi di questo progetto di crescita della categoria è stato reso possibile da uno sguardo attento, sempre rivolto al futuro, nell'intento di offrire un contributo concreto per colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro, che genera elevati tassi di disoccupazione giovanile e alimenta il fenomeno dei Neet, senza trascurare l'esigenza del nostro Paese di dare attuazione alle opere previste dal Pnrr.

chiave riportato, infine, dall'articolo 3 sulla prova pratica valutativa e prova finale, che ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per l'esercizio in autonomia della professione di geometra laureato. Solo superando questa prova, mediante il conseguimento di un giudizio di idoneità, lo studente potrà accedere alla sessione di laurea, il cui superamento determina il conseguimento della laurea professionalizzante LP - 01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio, l'abilitazione all'esercizio della professione di



Peso:2-82%,3-41%,4-10%

geometra laureato e, infine, la possibilità di iscriversi all'albo professionale quale geometra laureato.

Particolarmente significativo per i giovani che vorranno acquisire la laurea, infine, è la composizione paritetica della commissione giudicatrice della prova pratico valutativa, composta da almeno quattro membri: per la metà, docenti universitari e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze territoriali di categoria, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente.

PERCHÉ LA LAUREA

La rivoluzione digitale e lo sviluppo sostenibile assegnano al geometra un ruolo centrale nello scenario delle professioni e nel mercato del lavoro. Nei processi di trasformazione delle aree urbane e rurali, sarà chiamato a fornire soluzioni ad alto tasso

di innovazione in edilizia e nei progetti di rigenerazione ed efficientamento energetico, così come nella prevenzione dei rischi naturali e manutenzione dell'ambiente costruito, nel telerilevamento e nella geomatica, nell'abbattimento dell'inquinamento indoor per l'innalzamento del comfort abitativo, nella salubrità degli edifici. È nell'ottica di una visione di lungo periodo che prende forma uno dei progetti più ambiziosi per la categoria.

QUANDO NASCE IL PROGETTO

Il progetto di istituire un corso di laurea specifico per la professione nasce su impulso del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, che nel 2015 ha proposto al legislatore una iniziativa di riforma del percorso di accesso articolata su tre criteri-guida: la durata triennale e l'impostazione professionalizzante, garantita da un piano di studio che affianca apprendimento teorico e tirocinio curriculare; la collaborazione tra atenei, istituti tecnici Cat e Collegi professionali, con l'obiettivo di valorizzare il territorio e le sue potenzialità; la valenza abilitante dell'esame di laurea per favorire un ingresso immediato, diretto

ed esclusivo alla professione di geometra.

Un impianto metodologico che ha ispirato sia i disegni di legge "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali", attualmente depositati al Senato, sia le lauree professionalizzanti

inserite nelle classi L7 (Ingegneria Civile e Ambientale) ed L23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), istituite a partire dal decreto Giannini 987/2016.

Più di recente, la suddetta riforma ha trovato concretezza nella classe di laurea "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio" (LP - 01), e nel disegno di legge presentato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, sulle lauree abilitanti all'esercizio delle professioni regolamentate, tra le quali quella di geometra laureato. Si delinea quindi, in maniera molto netta, lo scenario da tempo auspicato dalla categoria: un percorso didattico ampio, approfondito e lineare, capace di ridurre i tempi di ingresso nel mondo del lavoro perché pienamente rispondente alle sue richieste, e che consentirà al

geometra di svolgere un ruolo centrale e strategico nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio, nella gestione del patrimonio immobiliare dei cittadini, nell'interlocuzione con la pubblica amministrazione. A questo iter, nel 2021 si aggiunge la legge n. 163 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti". Sostituendo la discussione in esame di laurea e con valore abilitante, il provvedimento consente al laureando lo svolgimento di una prova pratico-valutativa tesa ad accertare le competenze tecnico professionali, alla presenza di docenti e figure professionali qualificate, designate dalla categoria professionale. Al momento, i tavoli tecnici per l'emancipazione dei decreti attuativi hanno completato i lavori e il percorso normativo è ultimato.



Peso:2-82%,3-41%,4-10%

Inizia con il migliore auspicio l'anno accademico 2023/2024 per il corso di laurea triennale professionalizzante e abilitante in "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio". Con la pubblicazione dei decreti attuativi, si conclude uno dei maggiori impegni per il Consiglio nazionale dei geometri. La categoria ha assegnato alle future generazioni un percorso di studi su misura, assieme alla possibilità di accedere rapidamente al mondo del lavoro

Neo dottori in laurea del Geometra Polo Universitario di Lodi.
A sinistra, laurea del Geometra Polo Universitario di Lodi

IL COMMENTO
Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale geometri



Peso:2-82%,3-41%,4-10%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

000-500-080



Da sinistra, i neolaureati
Angelo Molteni,
Enrico Fattori e
Luca Corti



Peso:2-82%,3-41%,4-10%



Peso:2-82%,3-41%,4-10%